

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI RIGENERAZIONE DEL CARBONE ATTIVO GRANULARE ESAUSTO E INTEGRAZIONE.

Codice C.I.G.: 34688655F3

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

Le operazioni previste sono, le seguenti:

- estrazione del carbone esausto dai filtri installati sugli impianti, con verifica interna del fasciame e degli ugelli;
- caricamento su automezzi dell'appaltatore e trasporto all'impianto di trattamento;
- (eventuale separazione dalla sabbia), riattivazione del carbone esausto;
- lavaggio del carbone rigenerato in modo da rispettare quanto previsto al successivo art. 8;
- riconsegna del carbone e riempimento dei filtri, effettuato con l'impiego di mezzi idonei al trasferimento idraulico del carbone (separatamente dalla sabbia eventuale);
- reintegro delle perdite di lavorazione con carbone attivo minerale vergine, consegnato a parte, non lavato, in confezione originale.

Le operazioni sopradescritte devono essere effettuate un filtro per volta, per Centrale di potabilizzazione, e concordate con il Responsabile Impianti.

La Ditta Aggiudicataria, all'atto del ritiro del carbone esausto, dovrà fornire tutte le indicazioni e/o autorizzazioni di Legge richieste per le modalità di recupero e smaltimento del carbone stesso.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI.

Ogni partita di carbone riattivato dovrà essere accompagnata da certificato di analisi indicante:

- peso del carbone prima della rigenerazione;
- perdita di peso conseguente all'essiccamento a 150°;
- densità apparente dopo l'essiccamento;
- perdita di riattivazione (con indicazione della temperatura alla quale è stata effettuata la riattivazione);
- densità apparente dopo la riattivazione;
- indice di Iodio prima della riattivazione;
- indice di Iodio dopo la riattivazione (valore minimo richiesto 800) analitica secondo AWWA B604-74;
- percentuali di ceneri;
- quantità di carbone riconsegnato;
- n. di blu di metilene prima della riattivazione;
- n. di blu di metilene dopo la riattivazione (valore minimo richiesto 200) analitica secondo J. Visser Norit Testing methods;
- indice di abrasione;
- test di cessione secondo la norma EN 12902;

ART. 3 - QUANTITA' DEI MATERIALI.

Le quantità complessive di circa 280 ton. per la rigenerazione, e di circa 28 ton. di integrazione, suddivise tra i vari impianti, sono puramente indicative, e sono presunte da precedenti misurazioni. Eventuali quantità in più o in meno non possono dare argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati dal presente Disciplinare di gara.

ART. 4 - IMPORTO DEL CONTRATTO.

L'importo del contratto sarà determinato dall'applicazione dei prezzi unitari offerti dalla Ditta concorrente, moltiplicati per le quantità stimate (I.V.A. esclusa) al precedente art. 3.

I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le attività previste agli artt. 1 e 2, ivi compresi gli oneri in materia di sicurezza, e rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata del servizio.

Il costo di rigenerazione viene computato su base Kg di carbone rigenerato, lavato, drenato ed essiccato, sino ad un contenuto massimo di umidità del 4%.

Tenori di umidità maggiori determineranno un ricalcolo del peso reale.

ART. 5 - RITIRO DEL CARBONE ESAUSTO.

Il ritiro dei carboni da rigenerare dovrà avvenire entro i 10 (dieci) giorni successivi a quello della richiesta scritta (ordinativo) di intervento.

Il carbone esausto, prima della consegna alla Ditta, sarà controlavato negli impianti, quindi drenato e ne sarà misurato il volume (V1).

Al momento del prelievo i tecnici del Centro Veneto Servizi S.p.A. e della Ditta firmeranno un verbale di constatazione di tali misure.

Se lo riterranno opportuno i tecnici della Ditta potranno proporre altre misure alternative.

E' però indispensabile che ogni eventuale controversia sul volume del GAC prelevato sia risolta prima del trasporto alla rigenerazione ed il verbale relativo sia firmato da entrambe le parti.

Stessa procedura sarà eseguita all'atto della riconsegna del carbone.

Il carbone dovrà essere prelevato, dalle predisposizioni presenti nei filtri, mediante eiettore od altro sistema analogo e dovrà essere caricato su automezzi della Ditta, dotati di cassoni a tenuta e provvisti della necessaria autorizzazione.

ART. 6 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

La rigenerazione dovrà essere effettuata presso impianti di proprietà dell'Appaltatore utilizzati esclusivamente per carboni ad uso alimentare.

E' essenziale che la Ditta eviti qualunque tipo di miscelazione e/o contatto con altri tipi di carbone di qualsiasi diversa provenienza.

A tale proposito la Ditta dovrà dare adeguata garanzia scritta in merito al fatto che la riattivazione del carbone esausto sarà effettuata partita per partita caricando a forno vuoto e svuotando questo completamente ad operazione ultimata, allo scopo di rispettare quanto sopra descritto.

Il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di verificare, durante lo svolgimento del servizio, il rispetto di tali prescrizioni mediante ispezioni e controlli con propri tecnici sull'impianto di rigenerazione.

La Ditta dovrà garantire una resa di carbone, rigenerato, controlavato e drenato, non inferiore, in volume, al 90%.

La resa di rigenerazione sarà valutata in base ai volumi del carbone, lavato e drenato in impianto, rilevabili all'interno dei filtri, prima (V1) e dopo la rigenerazione (V2).

In particolare dovrà risultare : $V2 \geq 0,9 V1$

Non è consentito il rabbocco con altro carbone per garantire il raggiungimento della suddetta percentuale.

Qualora tale resa non fosse raggiunta, il reintegro della quota mancante sarà effettuato, a parte, con carbone vergine, a cura e spese della Ditta, previa accettazione delle caratteristiche tecniche da parte del Centro Veneto Servizi S.p.A..

ART. 7 - CONSEGNA DEL RIGENERATO.

La consegna del prodotto rigenerato non dovrà superare i 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data del prelievo, ferma restando la possibilità di concordare un periodo di tempo diverso previa autorizzazione o richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che ciò possa dare argomento per chiedere compensi o rimborsi non contemplati dal presente Disciplinare di gara. Per ogni giorno di ritardo nell'intervento si applicherà una penale di € 250,00=, salvo la possibilità di disdire il contratto.

La Ditta deve effettuare la consegna dei materiali a proprio rischio e spese di qualsiasi natura presso la sede indicata.

Nessun fatto od avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi.

All'atto della consegna la Ditta deve presentare la relativa nota di consegna in duplice esemplare, debitamente sottoscritta e da cui risulti la quantità e la natura dei generi forniti.

Una copia della nota sarà restituita alla Ditta, controfirmata per accettazione dall'Ufficio ricevente.

Ogni partita di carbone riattivato dovrà essere preventivamente controllato a carico della Ditta al fine di rispettare le verifiche di cui all'art. 8, ed al momento della consegna essere accompagnata da certificato di analisi di cui all'art. 2.

ART. 8 - VERIFICHE.

Il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di eseguire proprie analisi per verificare la rispondenza delle caratteristiche dei carboni riconsegnati a quelle indicate nel certificato di analisi.

Saranno respinte le partite i cui indici siano inferiori a quelli indicati; Si riserva altresì la facoltà di utilizzare tutti i mezzi di accertamento, che la tecnica oggi offre, per valutare l'efficienza dei carboni attivi rigenerati (misure area superficiale, misure di assorbimento spettrofotometrico nell'UV, misure di cessione, ecc.).

Come elementi di valutazione dell'efficienza dei carboni rigenerati sono prescelti il numero di Iodio e il numero di Blu di Metilene che non dovranno essere inferiori al minimo richiesto all'art. 2 "Condizioni Generali". Qualora questi valori minimi non fossero raggiunti, sarà applicata una penale e il nuovo prezzo del rigenerato sarà così ricalcolato:

$$P = P0/2 * (NIr/Nirc + BMr/BMrc)$$

(P = nuovo prezzo; P0 = prezzo contrattuale; NIr = n° di Iodio del carbone rigenerato; Nirc = n° di Iodio concordato=800; BMr = n° blu di metilene del carbone rigenerato; BMrc = n° blu di metilene concordato=200).

Le caratteristiche dell'acqua in uscita dai nostri filtri dopo un lavaggio di 5 volumi di acqua/volumi di letto GAC, non dovranno presentare variazioni rispetto all'acqua in ingresso tali da superare le concentrazioni massime ammissibili previste dal D. Lgs. n° 21/2001.

Dopo il lavaggio con 20 volumi di acqua/volumi letto il pH non dovrà essere superiore di 0,8 unità rispetto a quello dell'acqua in ingresso ai filtri.

Qualora dopo il lavaggio con 16 volumi di acqua/volumi di letto GAC si riscontrasse la presenza nell'acqua filtrata di inquinanti rilasciati dal carbone, verrà applicata una penale di € 250,00= per ogni giorno di fermo impianto fino al massimo di giorni cinque.

Oltre tale termine il prodotto sarà ritenuto di qualità inadeguata e pertanto dovrà essere ritirato. Le penali, come sopra quantificate, saranno applicate anche per i periodi necessari all'eventuale sostituzione dei carboni e addebitate direttamente sulle prestazioni fornite, fatta salva la risoluzione del rapporto.

ART. 9 – REINTEGRO PERDITE DI LAVORAZIONE.

Il reintegro delle perdite di lavorazione e l'eventuale ripristino, di cui all'ultimo capoverso dell'art.6, sarà effettuato a parte con carbone attivo vergine, di origine minerale, avente le seguenti caratteristiche:

- Densità apparente $\approx 0,5 \text{ g/cm}^3$
- Densità dopo controlavaggio e drenaggio $> 0,4 \text{ g/cm}^3$
- Superficie specifica BET $> 1000 \text{ m}^2/\text{g}$
- Umidità all'imballaggio $< 2 \%$
- Distribuzione granulometrica in mesh 12x40 $> 8 \text{ mesh (2,36 mm) max } 5\%$
 $< 30 \text{ mesh (0,60 mm) mx } 5\%$
- Indice di abrasione > 75
- Contenuto in ceneri $< 12\%$ (ASTM D2866-94)
- Indice di Iodio > 1000 (analitica secondo AWWA B604-74)
- Indice di blu di metilene > 240 (analitica secondo J. V. Norit Testing Methods)
- Espansione del letto: $< 8\%$ a velocità lineare pari a 12,5 m/h a 20°C
- Distribuzione dei pori: $> 45\%$ micro, $> 30\%$ peso;

Le schede tecniche, contenenti il nome commerciale e le caratteristiche, così come sopra, del carbone attivo vergine proposto per il reintegro delle perdite di lavorazione faranno parte integrante e imprescindibile dell'offerta. Il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva di valutare a suo insindacabile giudizio le caratteristiche del carbone di reintegro ed eventualmente richiedere fornitura di altro tipo di carbone.

ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinte buste, idoneamente sigillate con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che le stesse possano essere aperte senza che ne resti traccia visibile) e controfirmate su tutti i lembi di chiusura e riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:

- busta n° 1 – “documentazione amministrativa”;
- busta n° 2 – “offerta economica”.

Tutti due le buste devono essere contenute in un unico contenitore, idoneamente sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Nel contenitore e nelle due buste, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere riportati chiaramente i dati del mittente, i dati del destinatario e la seguente dicitura:

“Gara del giorno 12 Dicembre 2011 ore 15.30 per il servizio di rigenerazione del carbone attivo granulare esausto e integrazione.

Nelle due buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

10.1. BUSTA n° 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(tutta la documentazione prodotta in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n° 445/00, sarà trattenuta agli atti, fatta salva la cauzione).

A) istanza di partecipazione all'appalto contenente gli estremi di identificazione della Ditta

concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare – Legale Rappresentante o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale). Detta istanza dovrà inoltre contenere dichiarazione resa dal titolare, o dal Legale Rappresentante o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale) con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/00 (**vedi modello fac-simile dell'istanza di partecipazione all'appalto ALLEGATO "A" predisposto dalla stazione appaltante**), successivamente verificabile, in cui attesta quanto richiesto.

- B) certificato del Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in corso di validità in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/00, da cui risulti l'attinenza dell'attività della Ditta concorrente con l'oggetto del servizio e l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza. **Nel certificato, deve essere riportato in calce quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 252/98 (dicitura antimafia).**
- C) le Ditte in possesso di certificazione di Sistema di qualità Aziendale, al fine di usufruire del beneficio di cui al punto 12, del Bando di gara, dovranno presentare copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n° 445/00, del certificato rilasciato dal soggetto certificatore, in corso di validità.
- D) **per le associazioni temporanee:**
-mandato collettivo speciale ai sensi dell'art. 37, comma 14, del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i., conferito alla Ditta capogruppo mandataria dalle altre Ditte mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;
-procura con la quale viene conferita la rappresentanza al Legale Rappresentante della Ditta capogruppo mandataria, risultante da atto pubblico.
E' peraltro ammessa la presentazione del mandato collettivo speciale e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
In assenza di mandato collettivo speciale e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da **tutte** le Ditte che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà, in nome e per conto proprio e delle mandanti, il contratto.
- D1) **per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i.:**
-atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n° 445/00;
-delibera dell'organo statutariamente competente, indicante la Ditta consorziata con funzioni di capogruppo mandataria.
In assenza di atto costitutivo del consorzio, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da **tutte** le Ditte che intendono consorziarsi, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio, nonché l'individuazione della Ditta consorziata con funzioni di capogruppo mandataria.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

- E) cauzione provvisoria nelle forme e modalità riportate al punto 12 del Bando di gara. Nel caso di offerta sottoscritta da più Ditte con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i., qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, la cauzione definitiva deve essere intestata sia alla capogruppo mandataria che alla/e mandante/i (C.d.St. adunanza plenaria n° 08 del 04 Ottobre 2005) della costituenda associazione temporanea o consorzio.
Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la restituzione della cauzione provvisoria avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.
- F) le Società di Cooperative devono presentare dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/00 dal titolare, o dal Legale Rappresentante o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale), di essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, indicandone il numero, la sezione e la categoria.
- G) i Consorzi di Cooperative devono presentare il certificato di iscrizione nello Schedario Generale della Cooperazione o dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative in corso di validità. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n° 445/00, dal titolare, o dal Legale Rappresentante o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale) della Ditta.
In caso di partecipazione in costituenda associazione temporanea i documenti di cui alla precedente lettera E) e alla presente lettera G) devono essere prestati a favore del costituendo raggruppamento o, quantomeno, della Ditta designata quale capogruppo mandataria.
- H) copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di riscossione in vigore dal 01 Maggio 2010 (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on-line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, previsto dall'art. 1, comma 67, della Legge n° 266/05, indicando nella causale di versamento:
-il codice fiscale del partecipante;
-il **Codice C.I.G.: 34688655F3** che identifica la gara.
Si precisa che, in caso di versamenti mediante c/c postale, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale dei versamenti ovvero fotocopia degli stessi corredate da dichiarazione di autenticità e copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; in caso di versamento on-line, il partecipante deve allegare copia stampata della mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- I) Nel caso di avvalimento devono essere altresì presentate tutte le dichiarazioni richieste all'art. 49, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i..
- J) D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità e comunque non anteriore a mesi tre dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i. nei confronti dei sottoscrittori, la S.A. procede all'escussione della garanzia e trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i..

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Nel caso di Ditte temporaneamente riunite e di Ditte che intendono riunirsi in associazione temporanea qualora l'aggiudicazione del servizio/fornitura in appalto intervenga in loro favore, la documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle Ditte mandanti, ad eccezione di quella di cui ai punti **8), 9), 11) e 12)** contenuti nel modello fac-simile dell'istanza di partecipazione all'appalto ALLEGATO "A" predisposto dalla S.A. e delle lettere **D), D1), E) e H)** del presente Disciplinare di gara.

10.2. BUSTA n° 2 – OFFERTA ECONOMICA

L'offerta completa dovrà essere formulata esclusivamente utilizzando la "**lista delle categorie**" (ALLEGATO "B"), ove i prezzi unitari ed i relativi importi, dovranno essere esposti in cifre ed in lettere. Il prezzo totale offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, sarà indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. La "**lista delle categorie**" dovrà essere timbrata, datata e sottoscritta in forma leggibile e per esteso dal titolare, o dal Legale Rappresentante o procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia dichiarata conforme all'originale) e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. Si precisa che, in caso di Ditte temporaneamente riunite, l'offerta deve essere espressa dalla Ditta mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In caso di associazione temporanea non ancora costituita, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da **tutte** le Ditte che costituiranno il futuro raggruppamento o consorzio.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La busta n° 2 non dovrà contenere altri documenti oltre l'offerta, così come sopra descritta, e la copia fotostatica leggibile non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittori.

La domanda, le dichiarazioni, le documentazioni e l'offerta di cui ai precedenti punti **A, B, C, D, D1, E, F, G, H, I, e J**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti e devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Per le Ditte concorrenti aventi sede in altri Stati, vale quanto previsto all'art. 47 del D. Lgs. n° 163/06 e s.m.i..

ART. 11 - CONTESTAZIONI.

Nel caso in cui ai controlli e alle verifiche previste fossero riscontrate caratteristiche diverse ritenute non accettabili da parte del Centro Veneto Servizi S.p.A., sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato la contestazione.

Dell'esito del verbale il Centro Veneto Servizi S.p.A. darà comunicazione formale alla Ditta, la quale deve provvedere, a sua cura e spese, a quanto previsto dagli artt. precedenti.

ART: 12 – RISOLUZIONI.

Il Centro Veneto Servizi S.p.A. si riserva la facoltà di interrompere il servizio in qualunque momento, senza alcun genere di indennità e compenso per la Ditta, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'esecuzione del servizio stesso non dessero sicuro affidamento, a giudizio

insindacabile dell'Amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nel termine stabilito o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere.

In tal caso alla Ditta sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per i ritardi eventualmente già maturati al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della Ditta dei suoi impegni di cui al presente Disciplinare di gara.

Il provvedimento di interruzione del servizio dovrà essere regolarmente notificato alla Ditta secondo le vigenti disposizioni di Legge.

Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la S.A. si riserva la facoltà di applicare l'art. 140 del D.Lgs. n° 163/06 e s.m.i..

Per tutte le condizioni non previste nel presente Disciplinare di gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, per quanto applicabili, si rinvia alla normativa vigente in materia di forniture/servizi pubblici, ed inoltre tutte le norme richiamate, in contrasto con quelle vigenti, devono intendersi abrogate e sostituite con queste ultime.

Monselice, li 27 Settembre 2011



Il Presidente
Giuseppe Mossa

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe Mossa", written over the printed name.